



COMUNE DI MINEO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Allegato B1

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO DI CUI AL DECRETO LEGGE N.154 DEL 23.11.2020 E AL DECRETO INTERMINISTERIALE PER IL RIPARTO DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 53 CO. 1 DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021 N. 73

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Importo del contributo

Art. 4 – Modalità di concessione delle misure di sostegno ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Requisiti per l'assegnazione del sostegno per il pagamento del canone di locazione

Art. 6 – Procedura per la concessione contributo

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 8 – Verifiche e controlli

Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 10 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 11 – Disposizioni finali

Disciplinare per la concessione delle misure di sostegno di cui al decreto legge n. 154 del 23.11.2020 e al decreto interministeriale per il riparto del fondo di cui all'art. 53 co. 1 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per l’assegnazione dei buoni spesa destinati alla solidarietà alimentare e di rimborso delle spese sostenute per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche in attuazione dell’art. 53 del decreto legge n. 73 del 25/05/2021, adottato al fine di fronteggiare nuovamente i bisogni alimentari dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno.

Art. 2 – Definizioni

1. Il contributo di cui al presente disciplinare potrà essere richiesto per le seguenti misure:

a- Buono spesa;

b- Rimborso delle spese sostenute per il pagamento del canone di locazione;

c- Rimborso spese per Utenze domestiche.

2. Ai fini del presente disciplinare si intendono:

a) per “generi alimentari” e “beni di prima necessità”:

pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l’igiene per l’infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l’igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc..). **È fatto assoluto divieto di acquisto di bevande alcoliche.**

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti del Comune di Mineo, pubblicati sul sito internet comunale;

d) per sostegno del pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche si intende il contributo a titolo di rimborso che l’Ente provvederà, sulla base dell’importo spettante al soggetto richiedente e comunque nella misura non superiore né all’importo presunto da assegnare, sulla base delle disposizioni di cui all’art. 3 del presente disciplinare, né all’importo già pagato per il canone di locazione o per le utenze domestiche, e risultante dalle ricevute di pagamento effettuate, a riversare su apposito IBAN comunicato in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Art. 3 – Importo del contributo

1. Il contributo è *una tantum* e l’importo è determinato in considerazione dei requisiti e della composizione del nucleo familiare:

a) Per i nuclei con una attestazione ISEE 2021 (ordinario o corrente) in corso di validità **pari o inferiore ad € 9.360,00**, i contributi saranno così ripartiti:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI con 1 persona	€ 150,00
NUCLEI da 2 persone	€ 250,00

Allegato B1

NUCLEI da 3 persone	€ 300,00
NUCLEI da 4 persone	€ 400,00
NUCLEI con 5 persone o più	€ 500,00

b) Per i nuclei con una attestazione ISEE 2021 (ordinario o corrente) in corso di validità **da € 9.360,00 a € 15.000**, i contributi saranno così ripartiti:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI con 1 persona	€ 100,00
NUCLEI da 2 persone	€ 150,00
NUCLEI da 3 persone	€ 200,00
NUCLEI da 4 persone	€ 250,00
NUCLEI con 5 persone o più	€ 300,00

(L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'ISEE ordinario).

Art. 4 – Modalità di concessione delle misure di sostegno ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Ufficio Servizi Sociali e pertanto tenendo conto dei **nuclei familiari più esposti ai rischi** derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

2. Ai fini dell'assegnazione della misura di sostegno viene fissato il **termine del 14 gennaio 2022 ore 12:00** per l'invio o la consegna delle istanze di parte dei singoli cittadini. Le domande pervenute oltre tale termine saranno valutate solo nel caso di disponibilità dei fondi.

3. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente e i requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso.

4. La domanda per accedere alla misura di sostegno deve essere presentata compilando il modello scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Mineo e dovrà pervenire con le seguenti modalità:

- Mediante PEC: pec@comunemineo.telecompost.it o consegna a mano presso: Ufficio Protocollo con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 12.00 e il giovedì pure dalle 16:00 alle 18:00.

5. Il contributo viene assegnato ai soggetti che presenteranno regolare istanza avendone i prescritti requisiti.

6. Se le istanze ammesse a contributo sono superiori all'effettivo fabbisogno, la misura di sostegno richiesta verrà assegnata secondo l'ordine di priorità di cui al presente disciplinare.

7. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare apposita autocertificazione mediante modello predisposto dal Comune.

8. L'ufficio servizi sociali provvederà all'istruttoria delle domande pervenute ed eventualmente a contattare i richiedenti per le verifiche e i chiarimenti necessari all'erogazione della misura di sostegno; provvederanno altresì a redigere l'elenco dei beneficiari e a comunicare l'ammissione al beneficio o il motivato di diniego.

9. Nella predisposizione degli elenchi si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- Presenza nel nucleo familiare di minori – (1 punto per ciascun minore);
- Presenza nel nucleo familiare di persone disabili con grado d'invalidità pari o superiore al 75%, in tale caso va obbligatoriamente allegato copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità con tutti i dati sensibili omessi (e, al loro posto, la dicitura "OMISSIS") - (1 punto per ciascuna persona disabile);

Per i nuclei familiari di cui fanno parte persone disabili, alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la certificazione della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità al fine di poter vantare la condizione di priorità legata a tale situazione di disabilità come sopra espressa.

L'Amministrazione si riserva di riaprire i termini dell'Avviso qualora le domande pervenute e ritenute ammissibili non esauriscano le risorse disponibili.

Art. 5 - Requisiti per l'assegnazione del sostegno per il pagamento del canone di locazione

1. Al fine dell'assegnazione del rimborso delle spese per il pagamento del canone di locazione, oltre ai requisiti precedentemente illustrati nel presente disciplinare, i richiedenti devono:

- Essere titolari di un contratto di locazione a uso abitativo primario, regolarmente registrato relativo a immobile adibito ad abitazione principale corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare con l'esclusione di immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali: A1 (abitazioni signorili), A8 (ville), A9 (palazzi con pregi artistici e signorili);

• Allegare alla domanda di richiesta del sostegno la registrazione del contratto di locazione e la ricevuta dei pagamenti effettuati fino alla concorrenza dell'importo massimo attribuibile a nucleo familiare;

- Corrispondere un canone di locazione a uso abitativo primario per l'immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare;
- NON avere la titolarità per ognuno dei componenti il nucleo familiare di diritti di proprietà usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- Non aver ottenuto per l'annualità 2021, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- NON essere assegnatario per ognuno dei componenti il nucleo familiare di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

2. Al fine del rimborso delle spese sostenute per il pagamento del canone di affitto o per il pagamento delle utenze il richiedente dovrà presentare, al momento della domanda, le ricevute dei pagamenti effettuati per l'importo massimo del contributo spettante nonché fornire il codice IBAN ove l'Ente provvederà a effettuare l'accredito dell'importo. L'IBAN, intestato al richiedente, dovrà essere riferito esclusivamente a un conto corrente bancario o postale o ad una carta POST PAY EVOLUTION idonea ad accrediti da parte di Pubbliche Amministrazioni.

Art. 6 – Procedura per la concessione del contributo

1. L'elenco dei beneficiari è approvato con determina del Responsabile dell'Area Sport, Turismo, Spettacolo e Servizi alla Persona

2. Nel caso di accrediti per rimborso delle spese per il canone di locazione o di quelle per le utenze domestiche l'Ente provvederà, compatibilmente con gli stanziamenti di cassa, ad effettuare le erogazioni direttamente sugli IBAN comunicati in sede di domanda.

Art. 7 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. I buoni spesa alimentari dovranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale.
2. I beneficiari dei buoni spesa alimentari potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria e indicata nel buono spesa alimentare.

Art. 8 – Verifiche e controlli

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio di cui al presente disciplinare in caso di:
 - Trasferimento di residenza dei beneficiari in altro Comune;
 - Accertate variazioni delle condizioni segnalate inizialmente dall'Assistente Sociale;
 - Accertato improprio utilizzo dei buoni spesa, del contributo per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche;
 - Accertate dichiarazioni mendaci comporteranno inoltre la non ammissibilità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, a qualsiasi altro contributo del Comune di Mineo al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 9 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area S.T.S. e S.P. provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali all'utilizzo dei buoni spesa alimentari erogati dal Comune e a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D. Lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione e il rischio di contagio.

Art. 10 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore a intervenuta esecutività della determinazione approvativa.